

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

REGIONE UMBRIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 agosto 2018, n. 51.

D.G.R. n. 816 del 23 luglio 2018 - approvazione degli avvisi: “Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze” e Certificazione delle unità di competenza “Esercitare l’accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella R. Umbria” e “Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella R. Umbria”.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento di organizzazione di ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29 giugno 2018;

Visti

— la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*”, ed in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell’articolo 4;

— il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante “*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*”;

— il decreto del Ministero del Lavoro 30 giugno 2015 “*Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*”;

— la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni relative vigenti*”;

— il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

— il decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca, “*Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*”;

— l’Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante “*Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l’apprendimento permanente ed all’organizzazione delle reti territoriali*” del 10 luglio 2014;

Visti altresì

— la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, che abroga la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente;

— la Decisione relativa al “*Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)*” del 15 dicembre 2004;

— la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

— la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

— la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;

— il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 “*Attuazione della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della Direttiva 2006/100/CE che adegua determinate Direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania*”;

— la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante modifica della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del Regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (“Regolamento IMI”);

— la legge 14 gennaio 2013, n. 4 “*Disposizioni in materia di professioni non organizzate*”;

- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;
- il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il quadro normativo regionale ad oggi vigente in materia, costituito dai provvedimenti di seguito richiamati:

— D.G.R. n. 366 del 16 aprile 2018 - “Art. 49, comma 4 L.R. 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro.” - Approvazione articolazione organizzativa dell’ARPAL Umbria”;

— legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2018 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”, agli artt. 26 e 28;

— regolamento regionale n. 3/82, agli artt. 29 e 30, così come modificati con il regolamento regionale n. 3/2016, artt. 1 e 2;

— D.G.R. 25 luglio 2016, n. 834 - “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione”;

— D.G.R. 18 gennaio 2010, n. 51 - “Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione” ed i successivi atti di approvazione, per aggiornamento, del repertorio regionale degli standard professionali;

— D.G.R. 3 settembre 2007, n. 1429 - “Direttiva Crediti”;

— D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 181 - “Prime misure di attuazione della Direttiva regionale di riconoscimento dei crediti formativi nella formazione professionale”;

— D.G.R. 14 luglio 2008, n. 894 - “Modificazione della D.G.R. 22 dicembre 2003 n. 2000 e successive integrazioni e modificazioni. Note d’indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza, rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro rivolta al recepimento delle D.G.R. 3 settembre 2007, n. 1429 e D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 181 relative al riconoscimento dei crediti formativi nella formazione professionale”;

— D.G.R. 22 settembre 2008, n. 1218 “Approvazione dei criteri e priorità dell’avviso pubblico relativo al procedimento di certificazione dell’unità di competenza “Esercitare attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi””;

— D.G.R. del 9 dicembre 2004, n. 1948 “Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime”;

— D.G.R. del 24 ottobre 2016 “Disciplina regionale per l’accreditamento dei servizi per il lavoro”;

Preso atto che la Regione Umbria, con D.G.R. 25 luglio 2016, n. 834 - “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione” ha ottemperato a quanto disposto dal primo dei tre punti sopra richiamati, definendo l’architettura ed i principi di metodo del sistema, denominato CERTUM, con riferimento, fra l’altro, a:

— i soggetti titolati e requisiti professionali per l’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (Art. 10);

— la composizione delle commissioni di certificazione (Art. 11);

— lo sviluppo delle risorse di sistema (Art. 17);

— i requisiti professionali minimi per l’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (Allegato E);

Considerato che con D.G.R. n. 366 “Art. 49, comma 4 L.R. n. 1/18 - Approvazione articolazione organizzativa dell’ARPAL Umbria” la Giunta ha attribuito al Servizio “Politiche attive del lavoro” dell’Agenzia regionale, fra le altre, la funzione di programmazione e gestione del dispositivo di identificazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze ai sensi del D.Lgs. n. 13/13, per gli aspetti di sistema (titolazione, abilitazione) e di processo (erogazione dei servizi);

Preso atto che con atto D.G.R. n. 816 del 23 luglio 2018 la Giunta regionale ha adottato il documento recante “Disposizioni per l’abilitazione degli operatori e la titolazione degli organismi all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze di cui al decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”, del 30 giugno 2015 nonché per l’abilitazione al riconoscimento dei crediti formativi ed altresì ha adottato ed iscritto nel relativo Repertorio regionale nuovi standard professionali in sostituzione degli analoghi standard approvati con D.G.R. 25 luglio 2016, n. 834 - “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione”;

Evidenziato che con la sopracitata D.G.R. è stata individuata l’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL, in applicazione di quanto disposto dagli artt. 26 e 28 della relativa legge istitutiva, quale soggetto attuatore delle funzioni sopra richiamate;

Rilevato che ad oggi sono presenti tutte le condizioni normative ed organizzative per adempiere in una effettiva logica di sistema a quanto disposto dal decreto 30 giugno 2015 del Ministero del Lavoro di concerto con il MIUR, con riferimento all’abilitazione degli operatori ed alla titolazione degli organismi all’esercizio delle funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare l'avviso pubblico "*Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze*" - Allegato 1;

2. di approvare l'avviso pubblico "*Certificazione delle Unità di competenza "Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria" e "Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria"* - Allegato 2;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ed anticipatamente sul sito www.regione.umbria.it "area tematica lavoro e formazione" e sul sito ufficiale di ARPAL;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 agosto 2018

Il dirigente
STEFANIA GATTI

REGIONE UMBRIA

ARPAL UMBRIA

AVVISO PUBBLICO

Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze

SOMMARIO

Art.1 – Funzioni dell'elenco pubblico	2
Art.2 – Caratteristiche dell'elenco pubblico	2
Art.3 – Funzioni esercitate dagli iscritti all'elenco pubblico	3
Art.4 – Requisiti generali e specifici richiesti ai fini dell'iscrizione all'elenco pubblico	4
Art.5 – Modalità di iscrizione all'elenco pubblico	6
Art.6 – Diritti, doveri ed obblighi derivanti dall'iscrizione all'elenco pubblico	7
Art.7 – Validità e mantenimento dell'iscrizione all'elenco pubblico	8
Art.8 – Informazioni sull'Avviso	9
Art.9 – Tutela della privacy	9
Art.10 – Informazioni sul procedimento amministrativo	9

ALLEGATI

- A.1 - Richiesta di iscrizione all'elenco pubblico aperto
- A.2 - Consenso al trattamento dei dati personali

Art.1

Funzioni dell'elenco pubblico

Ai fini del rispetto dei livelli essenziali di prestazione e degli standard minimi di servizio di cui alla normativa nazionale e regionale applicabile la Regione Umbria ha istituito, con DGR n. 816 del 23/07/18, l'elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze.

L'abilitazione è riferita all'esercizio dei procedimenti di competenza della Regione Umbria nell'ambito del Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi di cui alla DGR n. 834 del 25/07/2016. E' fatta salva in ogni caso la possibilità per altri soggetti, pubblici o privati, di ricorrere, per i propri fini e con oneri a proprio carico, agli operatori iscritti all'elenco pubblico regionale, restando soggetti alle norme applicabili.

L'elenco degli operatori abilitati è altresì utilizzato, ove non in contrasto con la normativa vigente di settore, al fine dello svolgimento delle attività valutative in sede di esame abilitante nell'ambito delle professioni ed attività regolamentate.

Fatto salvo quanto eventualmente disposto in deroga da specifici avvisi pubblici o provvedimenti istitutivi, gli organismi titolati dalla Regione Umbria per l'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, nonché gli organismi accreditati all'erogazione di attività formativa interessati a svolgere processi di riconoscimento dei crediti, possono avvalersi esclusivamente degli operatori iscritti all'elenco pubblico, individuandoli senza altro vincolo sulla base delle proprie esigenze.

Art.2

Caratteristiche dell'elenco pubblico

L'elenco pubblico aperto è organizzato in tre sezioni, riferite rispettivamente agli operatori abilitati allo svolgimento delle funzioni di:

- S.1 Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi*
- S.2 Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi*
- S.3 Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale*

La sezione 3 è organizzata in sottoinsiemi omogenei per ambito applicativo, con riferimento alle aree di attività in cui si articolano i Settori Economico-Professionali dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, di cui all'art. 2, c.1 lettera b) del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 gennaio 2018 «Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13». L'Atlante è consultabile all'indirizzo <http://atlantelavoro.inapp.org>

Per ogni area di attività oggetto di iscrizione l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria individua, con specifica notazione, i profili per i quali l'iscritto può esercitare attività valutativa, sulla base della coerenza dei requisiti professionali specifici posseduti con il relativo livello EQF.

I Settori Economico-Professionali e le relative aree di attività utili ai fini dell'iscrizione all'elenco sono desumibili dall'esame del Repertorio regionale degli standard professionali consultabile all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/lavoro-e-formazione/standard-professionali>

Ai fini dell'organico raccordo con le politiche del lavoro e dell'apprendimento permanente, l'elenco è gestito dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria. La Regione e l'ARPAL Umbria garantiscono la pubblicità dell'elenco attraverso pubblicazione sui propri siti istituzionali, secondo i principi di accessibilità, trasparenza, semplificazione amministrativa e tutela dei dati personali.

Sono oggetto di pubblicazione il nominativo dell'operatore e il suo recapito di posta elettronica. Ogni altra informazione acquisita in corso di procedimento non è oggetto di comunicazione pubblica, vigendo quanto disposto dall'art.9 – *Tutela della privacy* del presente avviso.

Art.3

Funzioni esercitate dagli iscritti all'elenco pubblico

Gli iscritti all'elenco pubblico esercitano, sulla base della sezione di appartenenza, le funzioni di seguito indicate.

S.1 - Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi

La funzione presidia l'applicazione delle opportune metodologie finalizzate a:

- ricostruire le esperienze individuali dei richiedenti;
- pre-codificare le competenze con riferimento alle qualificazioni di interesse per la validazione o ai percorsi formativi per cui sono richiesti i crediti;
- supportare il richiedente nella composizione del Documento di trasparenza in conformità agli standard regionali;
- consigliare l'interruzione del servizio nel caso non se ne rilevino le condizioni minime di successo;
- fornire ogni elemento informativo utile alle fasi successive, ivi incluse eventuali indicazioni per le prassi valutative.

Gli operatori abilitati iscritti a questa sezione svolgono le seguenti attività essenziali:

- supporto alla predisposizione della domanda per accedere al servizio d'individuazione, validazione, certificazione delle competenze, ovvero al riconoscimento dei crediti formativi;
- predisposizione del patto di servizio e/o della documentazione necessaria per l'avvio del procedimento;
- gestione delle informazioni inerenti la procedura nei sistemi informativi o documentali previsti;
- pianificazione degli incontri necessari al lavoro di individuazione delle competenze candidate alla validazione o degli apprendimenti utili ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
- conduzione dei colloqui finalizzati alla ricostruzione delle esperienze e alla messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali e informali;
- identificazione e formalizzazione delle competenze individuate con riferimento alle qualificazioni e ai repertori di pertinenza;
- supporto alla composizione del «Documento di trasparenza» completo delle evidenze anche attraverso l'applicazione di criteri di accettabilità e pertinenza delle stesse;
- redazione finale del «Documento di trasparenza» e invio dell'utente alle successive fasi della procedura o ad altro servizio.

S.2 - Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi

La funzione è a presidio e garanzia, in termini di responsabilità, della fase di valutazione del processo di individuazione e validazione e della procedura di certificazione delle competenze, nonché della valutazione degli apprendimenti ai fini del riconoscimento dei crediti formativi, inclusa la redazione del conseguente progetto formativo individualizzato.

Gli operatori abilitati iscritti a questa sezione svolgono le seguenti attività essenziali:

- verifica e valutazione della documentazione relativa agli utenti in ingresso al processo valutativo, ivi incluse le evidenze documentali prodotte con il Documento di trasparenza;
- pianificazione del processo di valutazione delle competenze, tenendo conto delle caratteristiche degli utenti, del contesto di esercizio e degli standard di riferimento;
- pianificazione della procedura operativa di valutazione nel rispetto dei criteri di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza previsti in conformità alla regolamentazione regionale nonché l'equità delle condizioni e la privacy degli utenti;
- definizione, ove necessario, degli indicatori oggetto di osservazione e degli standard minimi di prestazione a partire dallo standard professionale di riferimento;
- progettazione di dettaglio delle procedure di prova di verifica e definizione dei relativi criteri di valutazione;
- realizzazione delle procedure e delle prove di verifica in coerenza con la pianificazione progettuale e in conformità con le regole di riferimento del proprio sistema di validazione e certificazione;
- per il riconoscimento dei crediti formativi, valutazione apprezzativa degli apprendimenti, eventualmente seguita da valutazione misurativa, redazione e proposta al richiedente dei crediti riconoscibili e del progetto formativo individualizzato;
- cura della tracciabilità dell'intero processo attraverso la reportistica e i sistemi informativi o documentali predisposti.

S.3 – Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale

La funzione interviene, in modo opzionale, nella fase di Valutazione del processo di individuazione e validazione e obbligatoriamente nel caso di valutazione diretta nella procedura di certificazione, dove costituisce presidio e garanzia, in termini di responsabilità, del contenuto della valutazione.

Gli operatori abilitati iscritti a questa sezione svolgono le seguenti attività essenziali:

- valutazione della qualità tecnica della documentazione in ingresso al processo valutativo ivi incluse le evidenze documentali prodotte;
- analisi e declinazione delle attività e delle performance attese con riferimento agli standard professionali delle qualificazioni e ai repertori di pertinenza;
- preparazione e conduzione di colloqui tecnici;
- realizzazione di prove in situazione predisponendo *setting* adeguati nel rispetto degli standard professionali previsti;
- formulazione delle valutazioni tecniche richieste nella procedura in conformità con la documentazione prevista nel procedimento;
- partecipazione alla procedura di valutazione in conformità alla regolamentazione regionale e secondo i criteri di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza previsti.

Art.4

Requisiti generali e specifici richiesti ai fini dell'iscrizione all'elenco pubblico

Possono richiedere l'iscrizione all'elenco, indipendentemente dalla sezione, le persone fisiche che, alla data della richiesta, dispongano di **tutti i seguenti requisiti generali**:

- a1. avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi, purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Per i cittadini stranieri è obbligatorio il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al li-

vello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, dimostrato attraverso certificazione pubblica;

- a2. godere i diritti civili e politici. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- a3. non aver riportato condanne penali passate in giudicato; non avere condanne penali o procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;

Sono inoltre richiesti, sulla base della sezione di interesse, i **requisiti professionali specifici** di seguito indicati.

S.1 - Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi

Alternativamente:

- attestato di certificazione, rilasciato dalla Regione Umbria relativo alla Unità di Competenza *“Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”*, di cui al repertorio regionale degli standard professionali;
- attestati di certificazione di competenze relative alle Area di Attività *“23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze”* e, per lo specifico del riconoscimento dei crediti formativi, *“23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi”* del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, rilasciati da ente pubblico titolato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13, fatto salvo l'assolvimento di eventuale misura compensativa, ove si rilevino riferimenti professionali difettivi rispetto alla unità di competenza di cui al precedente alinea.

S.2 - Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi

Alternativamente:

- attestato di certificazione, rilasciato dalla Regione Umbria relativo alla Unità di Competenza *“Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”*, di cui al repertorio regionale degli standard professionali;
- attestati di certificazione di competenze relative alle Area di Attività *“23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione”* e, per lo specifico del riconoscimento dei crediti formativi, *“23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi”* del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, rilasciato da ente pubblico titolato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13, fatto salvo l'assolvimento di eventuale misura compensativa, ove si rilevino riferimenti professionali difettivi rispetto alla unità di competenza di cui al precedente alinea.

L'iscrizione alla Sezione 2 richiede in ogni caso l'avvenuta o contestuale iscrizione alla Sezione 1.

S.3 – Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale

Anche alternativamente:

- *i)* dimostrabile esperienza professionale, della durata di almeno 5 anni, anche non continuativi, negli ultimi dieci, maturata attraverso esercizio diretto di attività lavorative ricomprese nell'Area di attività per la quale si richiede l'iscrizione all'elenco o *ii)* abilitazione al loro svolgimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti, in entrambi i casi coerente con il livello EQF dei profili per i quali si richiede l'esercizio delle attività valutative;
- *i)* dimostrabile esperienza professionale, della durata di almeno 5 anni, anche non continuativi, negli ultimi dieci, maturata attraverso esercizio di ruoli di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e/o formazione soggetti a controllo pubblico, inclusi fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua o *ii)* abilitazione all'insegnamento, relativa a contenuti curriculari afferenti ad attività lavorative ricomprese nelle Aree di Attività, in entrambi i casi coerente con il livello EQF dei profili per i quali si richiede l'esercizio delle attività valutative.

La dimostrazione del requisito dell'esperienza professionale avviene attraverso presentazione, in allegato alla richiesta di iscrizione all'elenco, di idonea documentazione almeno di parte seconda quale, a titolo indicativo e non esaustivo, contratti di lavoro, lettere di incarico, abilitazione professionale, dalla quale si possano evincere i ruoli/le mansioni/le attività esercitate e, di norma, il relativo grado di autonomia nella loro realizzazione.

Al fine del perfezionamento della iscrizione, a seguito di positivo esito della istruttoria di ammissibilità, è altresì obbligatoria la partecipazione a specifico percorso formativo di accesso all'esercizio del ruolo, predisposto ed erogato a titolo gratuito dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria, conforme a quanto disposto dall'Allegato E – Punto E3 della DGR 25 luglio 2016, n.834 - "*Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione*".

Art.5

Modalità di iscrizione all'elenco pubblico

La persona fisica interessata all'iscrizione all'elenco presenta richiesta alla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria, all'indirizzo PEC politichelavoro@pec.arpalumbria.it in conformità alla modulistica di cui all'Allegato 1 del presente Avviso, specificando la/le sezione/i di interesse, allegando la documentazione obbligatoria e sottoscrivendo le relative dichiarazioni in essa richiamate. L'istanza è presentabile in qualsiasi momento.

Costituisce documentazione obbligatoria:

- dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti generali di cui all'art.4 dell'avviso pubblico, sottoscritta nell'ambito del modulo di richiesta;
- copia di documento di identità in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- curriculum vitae redatto in formato Europass, aggiornato e sottoscritto alla data di richiesta;
- (per i cittadini stranieri) certificazione pubblica attestante il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue;
- per le Sezioni "*Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi*" e "*S.2 - Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi*" attestati di certificazione delle Unità di competenza costituenti requisito professionale specifico;
- per la Sezione "*S.3 – Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale*" documentazione a dimostrazione dell'esperienza professionale, di docenza, abilitazione allo svolgimento delle attività professionali e/o all'insegnamento;
- consenso al trattamento dei dati personali, conforme al format di cui all'allegato 2 del presente Avviso.

Le dichiarazioni effettuate dal richiedente in sede di iscrizione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. In caso di atti e/o dichiarazioni false, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000. Alla richiesta di iscrizione deve essere obbligatoriamente allegata copia fotostatica non autenticata (fronte, retro) di un documento di identità del richiedente, in corso di validità, pena la inammissibilità della domanda. Il Servizio regionale competente in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra dichiarati, e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte.

La richiesta di iscrizione comporta la piena accettazione dei diritti, doveri ed obblighi di cui all'art. 6 del presente Avviso.

L'istruttoria di ammissibilità della richiesta è svolta dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria, Servizio "Politiche Integrate per il lavoro", che avrà facoltà di richiedere, ai sensi della legge vigente, le integrazioni e i chiarimenti ritenuti necessari. Le istanze sono ritenute ammissibili solo se:

- pervenute secondo le modalità indicate dal presente articolo;
- presentate da richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art.4.

Per le sezioni "*S.1 - Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi*" e "*S.2 - Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi*", nel caso in cui il richiedente possieda attestati di certificazione di competenza rilasciati da enti pubblici titolati ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13 diversi dalla Regione Umbria, l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria provvede a definire, successivamente all'esame degli stessi, eventuali misure compensative, ordinariamente costituite da colloquio tecnico valutato seguito da possibili prescrizioni, rivolte a garantire il possesso della piena conoscenze e capacità applicativa della specifica normativa regionale. In tal caso, l'iscrizione all'elenco avviene a seguito di accertamento del positivo esperimento delle misure in oggetto. Ove l'accertamento diretto abbia esito negativo, l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria comunica al richiedente le motivazioni del diniego e definisce modi e termini per l'eventuale reiterazione della valutazione.

Il procedimento si conclude con atto del Dirigente del Servizio Politiche Integrate del Lavoro che trasmette l'atto al Direttore Regionale dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro - Umbria recante:

- comunicazione al richiedente, in caso di esito positivo, di iscrizione nell'elenco pubblico, con indicazione delle relative Sezioni e loro eventuale articolazione;
- rigetto dell'istanza per motivi di inammissibilità, comunicato all'interessato ai sensi della legge 241/1990.

Art.6

Diritti, doveri ed obblighi derivanti dall'iscrizione all'elenco pubblico

Gli operatori iscritti all'elenco pubblico operano, secondo l'abilitazione posseduta, nella gestione delle funzioni di propria competenza, di cui all'art.3 del presente Avviso, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti. Essi si impegnano a:

- rispettare gli standard di servizio definiti dalla Regione;
- garantire il rispetto della *privacy* dei richiedenti i servizi;
- operare nel rispetto dei principi etici e deontologici del proprio ruolo;
- garantire la tracciabilità delle operazioni svolte e la loro auditabilità da parte della Regione;
- rispettare il principio dell'indipendenza dal richiedente.

E' fatto obbligo agli operatori di comunicare al Servizio "Politiche Integrate per il Lavoro" dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria ogni variazione delle informazioni fornite in sede di richiesta di iscrizione. In caso di accertate violazioni degli impegni e degli obblighi è facoltà dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria di procedere alla sospensione o alla revoca dell'iscrizione, fatti salvi in ogni caso i diritti dei richiedenti credito o validazione delle competenze.

Le prestazioni professionali degli operatori sono regolate dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro. Gli operatori svolgono le attività ad esse affidate nei modi, nei termini e negli standard di servizio e di costo definiti dalla vigente normativa regionale in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, nonché di riconoscimento dei crediti formativi. Le prestazioni sono retribuite dal soggetto titolato/dall'organismo formativo che se ne avvale.

Art.7

Validità e mantenimento dell'iscrizione all'elenco pubblico

L'iscrizione all'elenco regionale è valida per tre anni dalla data in cui è maturata. Il mantenimento per il successivo quinquennio avviene a fronte di esplicita richiesta scritta da parte dell'operatore abilitato:

- per le sezioni "S.1 - *Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi*" e "S.2 - *Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi*", accompagnata da dimostrazione dell'esercizio di almeno due servizi, per il ruolo ad esso proprio, nel periodo di iscrizione. Ove tale condizione non sia dimostrabile, il richiedente accede a richiesta a colloqui tecnico valutativo, rivolto a verificare l'effettivo possesso delle competenze richieste ai fini dell'abilitazione;
- per la sezione "S.3 - *Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale*", accompagnata da dimostrazione del mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione.

Decadono automaticamente dall'iscrizione all'elenco regionale gli operatori:

- per i quali sia accertata da ARPAL i) l'insussistenza o la perdita del possesso dei requisiti dichiarati; ii) la violazione di doveri ed obblighi assunti;
- che, a richiesta di un ente titolato o, nel caso del riconoscimento dei crediti, da un organismo formativo, neghino la propria disponibilità all'erogazione delle proprie prestazioni per più di due volte, senza poter dimostrare la sussistenza di cause di forza maggiore indipendenti dalla propria volontà.

Per i soli operatori iscritti alla Sezione "S.3 - *Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale*", inoltre:

- in caso di significative modifiche di un profilo di cui al Repertorio regionale degli standard professionali, l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria richiede agli iscritti associati al profilo in oggetto dimostrazione della effettiva sussistenza dei requisiti professionali specifici interessati dall'evoluzione dei contenuti professionali. Nelle more della dimostrazione, la condizione di iscritto, per il profilo in oggetto, è sospesa;
- ove del caso, l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria procede d'ufficio all'estensione dell'abilitazione ad ulteriori profili professionali venutisi ad aggiungere alle Aree di Attività in cui l'operatore risulta iscritto, provvedendo alla notazione nell'elenco e dandone comunicazione all'interessato.

E' facoltà dell'operatore chiedere ad ARPAL la sospensione dell'iscrizione dall'elenco, indicando il periodo di vigenza della stessa, con domanda motivata, ovvero la cancellazione. ARPAL procede di conseguenza.

Art. 8
Informazioni sull'Avviso

Informazione e chiarimenti possono essere richiesti via PEC all'indirizzo politichelavoro@pec.arpalumbria.it

Art.9
Tutela della *privacy*

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso.

L'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria acquisisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali (Allegato 2).

Potranno esercitarsi i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del Regolamento 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 10
Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento conclusivo è: il Dirigente del Servizio "Politiche integrate per il lavoro"

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio "Politiche integrate per il lavoro"

L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è il Servizio Politiche Integrate per il lavoro

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

ALLEGATO 1

RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO PUBBLICO APERTO DEGLI OPERATORI ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI A PRESIDIO DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI INDIVIDUAZIONE E VALIDAZIONE, RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

ARPAL UMBRIA
Corso Vannucci n. 96
Perugia

PEC: politichelavoro@pec.arpalumbria.it

Io sottoscritto <Cognome e Nome>, nato a <luogo> il <data>,
Codice fiscale <codice fiscale>
residente a <luogo residenza>
recapito telefonico <...> recapito di posta elettronica <...>

(alternativamente)

- avente cittadinanza italiana
- avente cittadinanza di altro Stato membro della UE <specificare Stato>
- non avente la cittadinanza di uno Stato membro, ma:
 - titolare del diritto di soggiorno;
 - titolare del diritto di soggiorno permanente;
 - avente cittadinanza di un Paese terzo <specificare Paese> e titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, rilasciato il <data> da <autorità di rilascio>
 - titolare dello stato di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

consapevole delle sanzioni applicate in caso di atti e/o dichiarazioni false, richiedo l'iscrizione all'elenco pubblico degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni, per le seguenti Sezioni:

- S.1 - Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi
- S.2 – Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi
- S.3 – Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale, per le seguenti Aree di Attività:
 - <denominazione dell'Area di attività, così come indicata nei profili professionali di interesse di cui al Repertorio regionale degli standard professionali¹>
 - <...>
 - <...>

Sottoscrivendo la richiesta, accetto le norme relative all'iscrizione ed alla gestione dell'elenco pubblico.

Allego a tal fine:

in tutti i casi

- copia di documento di identità in corso di vigenza
- curriculum vitae redatto in formato Europass, aggiornato e sottoscritto alla data di richiesta

¹ <http://www.regione.umbria.it/lavoro-e-formazione/standard-professionali>

- [] *(per i cittadini stranieri)* certificazione pubblica attestante il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

In caso di richiesta di iscrizione alla Sezione S.1 - *Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi*

- [] Attestato di certificazione dell'Unità di competenza: *"Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria"*, rilasciato dalla Regione Umbria, al numero <...>, in data <data rilascio>

(alternativamente)

- [] Attestati di certificazione di competenze relative alle Area di Attività *"23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze"* e *"23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi"* del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali", rilasciati da <ente titolato>, al numero <...>, in data <data rilascio>

In caso di richiesta di iscrizione alla Sezione S.2 - *Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi*

- [] Attestato di certificazione dell'Unità di competenza: *"Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria"*, rilasciato dalla Regione Umbria, al numero <...>, in data <data rilascio>

alternativamente

- [] Attestati di certificazione di competenze relative alle Area di Attività *"23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione"* e *"23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi"* del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, rilasciati da ", rilasciato da <ente titolato>, al numero <...>, in data <data rilascio>

In caso di richiesta di iscrizione alla Sezione S.3 - *Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale, per le Aree di Attività sopra indicate*

- [] la seguente documentazione, a dimostrazione dell'esperienza professionale, della durata di almeno 5 anni, anche non continuativi, negli ultimi dieci, maturata attraverso esercizio diretto di attività lavorative e/o ruoli di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e/o formazione soggetti a controllo pubblico, inclusi fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua, ricomprese nelle Aree di Attività per cui chiedo l'iscrizione all'elenco:

[] <descrizione della documentazione allegata>

[] <descrizione della documentazione allegata>

[] <descrizione della documentazione allegata>

anche alternativamente

- [] la seguente documentazione a dimostrazione della abilitazione allo svolgimento delle attività professionali e/o all'insegnamento, relativa a contenuti curricolari afferenti ad attività lavorative ricomprese nelle Aree di Attività per cui chiedo l'iscrizione all'elenco:

[] <descrizione della documentazione allegata>

[] <descrizione della documentazione allegata>

[] <descrizione della documentazione allegata>

La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n° 445/2000 e s.m.i., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR n° 445/2000. Rilascio autorizzazione al trattamento dei miei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196 e s.m.i..

Luogo e data

Firma

ALLEGATO 2**Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini "Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria" e "Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria"

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Arpal Umbria – con sede in Corso Vannucci n. 96 – 06121 Perugia; Email: Irossetti@regione.umbria.it; PEC: arpal@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, Luigi Rossetti;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del Responsabile protezione Dati Personali, le istanze relative al trattamento dei dati personali possono essere trasmesse al Responsabile del procedimento: Servizio "Politiche Integrate per il Lavoro" dell'ARPAL che potrà essere contattato esclusivamente via email al seguente indirizzo: sgatti@regione.umbria.it o ccollesi@regione.umbria.it

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

L'ARPAL Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche /cartacee (scegliere la/le opzioni che interessano). Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: "Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria" e "Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria" (indicare le finalità).

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali oggetto di trattamento sono: dati comuni

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente l'espletamento delle procedure di autorizzazione e determina l'automatica esclusione dell'istanza.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dei Servizi

- Servizio Politiche Integrate del Lavoro

All'esterno dell'Amministrazione i dati saranno trattati da Società esterne incaricate della realizzazione e gestione delle piattaforme informatiche.

I dati forniti saranno oggetto di comunicazione a

- Commissione di certificazione e gli uffici preposti della Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro
- Servizi competenti della Regione Umbria

per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali non verranno trasferiti a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza ad Arpal Umbria è presentata contattando, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del Responsabile protezione Dati Personali, il responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio Politiche Integrate per il Lavoro (pec: politichelavoro@pec.arpalumbria.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati non sono soggetti a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4

Protezione dei dati personali – Consenso

Ho ricevuto le informazioni riguardanti le finalità del trattamento dei dati personali per le quali:

- Presto il mio consenso
- Nego il mio consenso

Firma del richiedente

REGIONE UMBRIA

ARPAL UMBRIA

AVVISO PUBBLICO

CERTIFICAZIONE DELLE UNITA' DI COMPETENZA

“Esercitare l’accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”

e

“Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”

SOMMARIO

Art.1 – Oggetto	2
Art.2 - Requisiti generali e specifici richiesti ai fini dell’accesso al procedimento di certificazione	2
Art.3 - Modalità di presentazione dell’istanza	4
Art.4 - Procedura integrata dei servizi di validazione e certificazione	5
Art.5 - Commissione di esame	5
Art.6 - Valore della certificazione rilasciata	6
Art.7 - Ricorso avverso l’esito del procedimento di certificazione	6
Art.8 - Informazioni sull’Avviso	6
Art.9 - Norme transitorie	6
Art.10 -Normativa di riferimento	7

ALLEGATI

- A.1 - Unità di competenza di cui al Repertorio regionale degli standard professionali oggetto di certificazione
- A.2 - Richiesta di accesso alla certificazione
- A.3 - Patto di servizio
- A.4 - Fac simile di Documento di trasparenza
- A.5 - Consenso al trattamento dei dati personali

Art.1 Oggetto

L'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 6 e 7 della DGR n. 816 del 23 luglio 2018 regola con il presente avviso la procedura pubblica rivolta alla certificazione, ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, delle Unità di competenza:

- *“Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”;*
- *“Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”;*

del Repertorio degli standard professionali della Regione Umbria, di cui all'Allegato 1 del presente avviso.

Tali unità, accompagnate dal possesso dei requisiti generali richiesti, costituiscono titolo per l'iscrizione all'*Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze*, gestito dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria.

La procedura di certificazione viene effettuata a seguito della presentazione di apposita istanza da parte di persone in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, secondo modalità temporali ed organizzative improntate a criteri di efficacia ed efficienza, nel rispetto del diritto individuale alla messa in valore degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati dai richiedenti nel corso della loro vita.

In caso di esito positivo la procedura si conclude con la stesura ed il rilascio del Certificato di qualificazione professionale per le unità di competenza esaminate, con valore di atto pubblico di parte terza, conforme agli standard di norma.

Art.2 **Requisiti generali e specifici richiesti ai fini dell'accesso al procedimento di certificazione**

Possono richiedere l'accesso alla certificazione delle Unità di competenza di cui all'art. 1 le persone fisiche che, alla data della richiesta, dispongano del **seguito requisito generale**:

- avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi, purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; essere titolare dello stato di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Per i cittadini stranieri è obbligatorio il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, dimostrato attraverso certificazione pubblica.

Sono **requisiti specifici** ai fini dell'accesso al procedimento di certificazione dell'Unità di Competenza *“Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”*, di cui al repertorio regionale degli standard professionali, alternativamente:

- il possesso di un titolo di istruzione o di una qualificazione almeno pari al livello 4 del Quadro Europeo delle Qualificazioni, accompagnato da esperienza professionale – documentata attraverso contratti di lavoro in regola con la normativa vigente all'atto della prestazione – relativa ad uno o più dei seguenti ruoli: orientamento, incontro domanda-offerta di lavoro, selezione del personale, selezione di partecipanti a percorsi di apprendimento formale e non formale, maturata per almeno tre anni anche non continuativi negli ultimi cinque;

- il possesso di laurea triennale, specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento in discipline psicologiche, sociologiche e pedagogiche¹, accompagnato da esperienza professionale, nei termini di cui al precedente capoverso, maturata per almeno un anno anche non continuativo negli ultimi cinque;
- gli insegnamenti universitari nell'ambito di corsi di laurea o master erogati da Università pubbliche o private con cui l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria abbia stipulato specifiche convenzioni in materia di messa in trasparenza e validazione di apprendimenti formali, non formali ed informali;
- il possesso di certificazione dell'Unità di Competenza *“Esercitare attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi”* di cui al Repertorio degli standard professionali della Regione Umbria, *acquisita in esito a quanto disposto dalla DGR 22 settembre 2008 n. 1218 “Approvazione dei criteri e priorità dell’Avviso pubblico relativo al procedimento di certificazione dell’unità di competenza “Esercitare attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi”.*

Sono **requisiti specifici** ai fini dell'accesso al procedimento di certificazione dell'Unità di Competenza *“Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”*, di cui al repertorio regionale degli standard professionali, alternativamente:

- il possesso di un titolo di istruzione o di una qualificazione almeno pari al livello 4 del Quadro Europeo delle Qualificazioni, accompagnato da esperienza professionale – documentata attraverso contratti di lavoro in regola con la normativa vigente all'atto della prestazione – relativa ad uno o più dei seguenti ruoli: selezione del personale, selezione di partecipanti a percorsi di apprendimento formale e non formale, valutazione di apprendimenti, maturata per almeno cinque anni anche non continuativi negli ultimi dieci;
- il possesso di laurea triennale, specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento in discipline psicologiche, sociologiche e pedagogiche, accompagnato da esperienza professionale, nei termini di cui al precedente capoverso, maturata per almeno un anno anche non continuativo negli ultimi cinque;
- gli insegnamenti universitari nell'ambito di corsi di laurea o master erogati da Università pubbliche o private con cui l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria abbia stipulato specifiche convenzioni in materia di messa in trasparenza e validazione di apprendimenti formali, non formali ed informali;
- il possesso di certificazione dell'Unità di Competenza *“Esercitare attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi”* di cui al Repertorio degli standard professionali della Regione Umbria, *acquisita in esito a quanto disposto dalla DGR 22 settembre 2008 n. 1218 “Approvazione dei criteri e priorità dell’Avviso pubblico relativo al procedimento di certificazione dell’unità di competenza “Esercitare attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi”.*

Per i titoli di studio e le qualificazioni acquisiti all'estero è richiesta la produzione di copia della documentazione originale con relativa dichiarazione di valore da parte dell'istituzione consolare dal paese in cui è stata rilasciata, traduzione giurata e, nel caso di titoli di studio, equiparazione da parte del MIUR.

L'Unità di competenza *“Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”* è certificabile unitamente o successivamente all'acquisizione dell'Unità *“Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”.*

¹ Con riferimento: i) per la laurea triennale nuovo ordinamento, alle classi “19 - Scienze dell'educazione e della formazione”; “24 - Scienze e tecniche psicologiche”; “40 – Sociologia”; ii) per la laurea magistrale alle classi “50 - Programmazione e gestione di servizi educativi”, “51- Psicologia”, “57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua”; iii) per la laurea vecchio ordinamento alle corrispondenti classi.

Art.3**Modalità di presentazione dell'istanza**

La persona fisica interessata ad accedere alla procedura di certificazione di cui all'art. 1 presenta istanza alla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria, all'indirizzo PEC politichelavoro@pec.arpalumbria.it, in conformità alla modulistica di cui all'Allegato 2. Costituisce documentazione obbligatoria:

- dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti generali di cui all'art.2 dell'avviso pubblico, sottoscritta nell'ambito del modulo di richiesta;
- patto di servizio conforme all'Allegato 3, sottoscritto in originale
- copia di documento di identità in corso di vigenza, debitamente sottoscritto;
- curriculum vitae redatto in formato Europass, aggiornato e sottoscritto alla data di richiesta;
- per i cittadini stranieri, certificazione pubblica attestante il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue;
- Documento di trasparenza conforme all'Allegato 4, debitamente compilato;
- Evidenze documentali a dimostrazione del possesso dei requisiti professionali specifici ai fini dell'accesso, nonché relativi alle esperienze esposte in sede di documento di trasparenza²;
- consenso al trattamento dei dati personali, conforme al format di cui all'Allegato 5 del presente Avviso.

La richiesta è presentabile in qualsiasi momento.

Ai fini del rispetto dei principi dell'efficienza amministrativa, la data ultima di presentazione dell'istanza per l'accesso alle sessioni di certificazione è:

- il 30 aprile di ogni anno, con riferimento alla sessione di esami programmabile da ARPAL Umbria nel periodo giugno-luglio del medesimo anno;
- il 30 settembre di ogni anno, con riferimento alla sessione di esami programmabile da ARPAL Umbria nel periodo dicembre del medesimo anno e gennaio dell'anno successivo.

L' Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria si riserva la possibilità di indire ulteriori sessioni, sulla base della numerosità delle istanze o di specifiche iniziative di sviluppo del sistema.

Le dichiarazioni effettuate dal richiedente in sede di presentazione dell'istanza hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. In caso di atti e/o dichiarazioni false, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000. Alla richiesta di iscrizione deve essere obbligatoriamente allegata copia fotostatica non autenticata (fronte, retro) di un documento di identità del richiedente, in corso di validità, pena la inammissibilità della domanda. Il Servizio regionale competente in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra dichiarati, e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte.

L'istruttoria di ammissibilità della richiesta è svolta dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria, Servizio "Politiche Integrate per il Lavoro ", che avrà facoltà di richiedere, ai sensi della legge vigente, le integrazioni e i chiarimenti ritenuti necessari. Le istanze sono ritenute ammissibili solo se:

- pervenute secondo le modalità indicate dal presente articolo;
- presentate da richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2.

Il procedimento si conclude:

² In caso di impossibilità di produzione di evidenze le relative esperienze vanno documentate attraverso autodichiarazione sottoscritta in originale.

- in caso di esito positivo, con apposita comunicazione alle persone ammesse;
- in caso di esito negativo, con il rigetto della richiesta, comunicato all'interessato ai sensi della legge 241/1990.

Art. 4

Procedura integrata dei servizi di validazione e certificazione

In ragione delle caratteristiche delle Unità di competenza in oggetto, la procedura di certificazione è svolta ai sensi del Decreto 30 giugno 2015 attraverso l'integrazione dei servizi di *i)* individuazione, messa in trasparenza e validazione e *ii)* certificazione, erogati per le parti di competenza direttamente dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria, Servizio "Politiche Integrate per il Lavoro", in qualità di soggetto a ciò titolato dalla Regione Umbria.

Il procedimento di certificazione è articolato in due fasi:

Individuazione e messa in trasparenza

Il processo di individuazione delle competenze, ricostruzione dell'esperienza ed elaborazione del Documento di trasparenza di cui all'Allegato 4, accompagnato dalle evidenze a supporto e comprova dell'acquisizione delle competenze, è svolto direttamente dal soggetto interessato, in quanto parte della dimostrazione del possesso delle competenze di cui lo stesso richiede la certificazione.

Validazione e certificazione

La validazione è svolta, nel rispetto dei principi di oggettività, collegialità, indipendenza e terzietà, con innesto diretto alla procedura di certificazione, a cura della Commissione di cui all'art.5 del presente avviso, secondo la seguente articolazione:

- esame tecnico preliminare del Documento di trasparenza, rivolto alla valutazione della sua qualità tecnica, ivi incluse le evidenze documentali prodotte;
- valutazione diretta e sommativa, articolata su audizione, colloquio tecnico ed eventuale prova pre-stazionale, relativa alle Unità di competenza in oggetto.

Il procedimento di certificazione è svolto dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria a titolo gratuito.

La certificazione termina:

- in caso di esito positivo, con la stesura ed il rilascio del Certificato di qualificazione professionale per le Unità di competenza esaminate, con valore di atto pubblico di parte terza, conforme agli standard di norma;
- in caso di esito negativo, con il rilascio ove del caso di Documento di validazione, con valore di atto pubblico e di attestazione di parte terza, che costituisce titolo per l'accesso diretto ad altre sessioni di certificazione.

Art. 5

Commissione di esame

La Commissione di esame a fini di certificazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 11 della DGR 25 luglio 2016, n. 834 - "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione", è costituita da tre membri con diritto di voto:

- il Presidente, espresso dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria e tratto da apposito elenco di risorse a ciò abilitate;

- due commissari tratti da elenco pubblico aperto della Regione Umbria, abilitati all'esercizio della funzione *“Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale”*, per il Settore Economico Professionale 23 - Aree di Attività:
 - 23.182.590 - *Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze*
 - 23.181.584 - *Personalizzazione degli interventi formativi*
 - 23.182.591 - *Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione*

La Commissione è obbligatoriamente integrata da una risorsa abilitata all'esercizio della funzione *“Pianificazione e realizzazione delle attività valutative”*, con funzioni di supporto metodologico e segretario verbalizzante, senza diritto di voto, tratta dalla relativa Sezione dell'Elenco pubblico aperto della Regione Umbria.

I commissari e la risorsa abilitata sono individuati attraverso sorteggio pubblico, secondo il principio della rotazione, fermo restando il diritto di rinuncia per impedimento oggettivi. La costituzione della Commissione e la nomina dei relativi membri sono a cura della Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL, nel rispetto ed a garanzia dei principi di terzietà, indipendenza e oggettività del processo valutativo.

Art.6

Valore della certificazione rilasciata

I certificati di qualificazione professionale relativi alle Unità di competenza:

- *“Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”*;
- *“Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”*,

hanno valore per l'iscrizione all'elenco pubblico degli operatori abilitati all'esercizio della relativa funzione, istituito con DGR n. 816 del 23 luglio 2018.

Art.7

Ricorso avverso l'esito del procedimento di certificazione

Avverso l'esito del procedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Umbria nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Art. 8

Informazioni sull'Avviso

Informazione e chiarimenti possono essere richiesti via PEC all'indirizzo politichelavoro@pec.arpalumbria.it

Art. 9

Norme transitorie

In fase di prima applicazione ed ai fini dell'effettiva disponibilità degli elenchi regionali degli operatori abilitati le prime sessioni di certificazione si svolgono davanti a Commissione composta da:

- Presidente, espresso dalla Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria e tratto da apposito elenco di risorse a ciò abilitate;

- risorsa senior, con esperienza almeno decennale nelle competenze oggetto di certificazione, individuata direttamente dall'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria nell'ambito delle risorse di assistenza tecnica già a disposizione della Regione;
- risorsa senior, con esperienza almeno decennale in pianificazione e la realizzazione delle attività valutative, individuata direttamente dall'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria nell'ambito delle risorse di assistenza tecnica già a disposizione della Regione.

La Commissione è un organo perfetto ed ogni membro ha diritto di voto. E' in ogni caso garantito il rispetto dei criteri di collegialità, oggettività, terzietà ed indipendenza.

Al fine del più efficiente avvio del procedimento di certificazione e della conseguente attivazione dell'elenco degli operatori abilitati l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria:

- realizza azioni di accompagnamento all'avvio del processo di certificazione, attraverso offerta pubblica di percorsi formativi rivolti in via prioritaria agli operatori già in possesso di certificazione dell'Unità di Competenza "Esercitare attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi" di cui al Repertorio degli standard professionali della Regione Umbria, *acquisita in esito a quanto disposto dalla DGR 22 settembre 2008 n. 1218 "Approvazione dei criteri e priorità dell'Avviso pubblico relativo al procedimento di certificazione dell'unità di competenza "Esercitare attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi"*;
- programma una o più sessioni straordinarie di esame, rivolte ai partecipanti alle attività formative di accompagnamento, in coerenza con il loro periodo di svolgimento.

Art.10

Normativa di riferimento

Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", ed in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4;

Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

Decreto del Ministero del Lavoro 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni relative vigenti";

Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13."

Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente ed all'organizzazione delle reti territoriali" del 10 luglio 2014

Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Decisione relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;

Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";

Direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante modifica della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del Regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno ("Regolamento IMI");

Legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate";

Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

DGR n. 816 del 23/07/18 - *"Disposizioni per l'abilitazione degli operatori e la titolazione degli organismi all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13", del 30 giugno 2015, nonché per l'abilitazione al riconoscimento dei crediti formativi"*

DGR n. 366 del 16/04/2018 - *"Art. 49, comma 4 L.R. 14-2-2018 n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per Legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2018 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro"*

Regolamento regionale n. 3/82, agli artt. 29 e 30, così come modificati con il Regolamento Regionale n.3/2016, artt. 1 e 2

DGR 25 luglio 2016, n.834 - *"Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione"*

DGR 18 gennaio 2010, n .51 - *"Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* e successivi atti di approvazione, per aggiornamento, del repertorio regionale degli standard professionali

DGR 3 settembre 2007, n. 1429 - *"Direttiva Crediti"*

DGR 25 febbraio 2008, n. 181 - *"Prime misure di attuazione della Direttiva regionale di riconoscimento dei crediti formativi nella formazione professionale"*

DGR 14 luglio 2008, n. 894 - *"Modificazione della DGR 22.12.2003 n° 2000 e successive integrazioni e modificazioni. Note d'indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza, rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro rivolta al recepimento delle DGR 03.09.2007 n° 1429 e DGR 25.02.2008 n° 181 relative al riconoscimento dei crediti formativi nella formazione professionale"*

DGR 22 settembre 2008, n. 1218 *"Approvazione dei criteri e priorità dell'Avviso pubblico relativo al procedimento di certificazione dell'unità di competenza "Esercitare attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi"*

ALLEGATO 1**Unità di competenza di cui al Repertorio regionale degli standard professionali oggetto di certificazione****Unità di Competenza**

“Esercitare l’accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”

Risultato generale atteso

Esercitare, in modo conforme alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, 30 giugno 2015, la funzione di Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, attraverso l’applicazione delle opportune metodologie, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi, ai sensi della normativa regionale.

Livello EQF: 4**Afferenza al Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali**

- *Settore Economico-Professionale*: Servizi di educazione, formazione e lavoro
- *Area di Attività*:
ADA.23.182.590 - Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze
- *Processo*: Servizi per il lavoro, apprendimento e formazione professionale
- *Sequenza di processo*: Individuazione, validazione e certificazione delle competenze
- *Area di Attività*:
ADA.23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi
- *Processo*: Servizi per il lavoro, apprendimento e formazione professionale
- *Sequenza di processo*: Erogazione di servizi di formazione professionale

Abilità**1. Supportare il destinatario dell'intervento nell'individuazione delle competenze di potenziale interesse ai fini del riconoscimento dei crediti, della validazione e della certificazione**

- Informare il richiedente sui diritti, doveri ed obblighi relativi ai processi di validazione e certificazione delle competenze, nonché al processo di riconoscimento dei crediti formativi, esplicitandone il senso, le relative relazioni e favorendo, attraverso un approccio orientativo, comportamenti responsabili
- Identificare, tramite primo colloquio di *setting*, le principali caratteristiche delle esperienze maturate dal richiedente, con riferimento agli apprendimenti formali, non formali ed informali.
- Sviluppare, sulla base del primo inquadramento e nel rispetto degli standard di servizio applicabili, l’ipotesi di patto di servizio e definirne i contenuti effettivi di concerto con il destinatario.
- Supportare il richiedente nella predisposizione della domanda per accedere al servizio di individuazione delle competenze, contestualizzandola sulla base dei possibili procedimenti futuri (riconoscimento dei crediti, validazione e certificazione delle competenze).
- Identificare e formalizzare, sulla base delle caratteristiche delle esperienze di apprendimento formali, non formali ed informali maturate dal richiedente:
 - le competenze individuate con riferimento alle qualificazioni e ai repertori di pertinenza;
 - i crediti formativi richiedibili.
- Supportare il richiedente nella corretta comprensione delle caratteristiche delle Unità di Competenza e dei Profili e nella conseguente scelta di quelle, fra di esse, maggiormente coerenti con la rappresentazione della propria esperienza, ai fini della validazione e della certificazione, anche attraverso l’applicazione di criteri di accettabilità e pertinenza.
- Supportare il richiedente nella corretta comprensione delle caratteristiche delle Unità Formative/ moduli/segmenti/prerequisiti, ai fini del riconoscimento dei crediti formativi, verificando l’eventuale esigibilità di crediti con valore a priori.

- Definire e programmare il percorso di ricostruzione delle esperienze e di loro messa in trasparenza, in coerenza con gli standard di servizio applicabili
- Presentare al destinatario il percorso ed attivarlo, al fine dell'individuazione delle esperienze e delle evidenze di supporto
- Condurre in modo transattivo le sessioni di lavoro, individuali o di gruppo, rivolte alla progressiva ricostruzione e rappresentazione motivata, giustificata e trasparente delle esperienze, con riferimento agli apprendimenti formali, non formali e informali.

2. Supportare il destinatario dell'intervento nella redazione del Documento di trasparenza

- Supportare il richiedente nella composizione del Documento di trasparenza, con particolare attenzione alla autovalutazione ed alla giustificazione del valore, in termini di accettabilità e pertinenza, delle singole esperienze rispetto alle competenze certificabili/ai crediti riconoscibili
- Supportare il richiedente nella produzione delle evidenze utili al fine della dimostrazione delle esperienze poste in trasparenza
- Informare il richiedente sul valore e la funzione del Documento di trasparenza nelle successive fasi dei processi di validazione a fini di certificazione delle competenze o di riconoscimento dei crediti formativi
- Svolgere azioni di orientamento nei confronti del richiedente, all'interno della relazione di messa in trasparenza degli apprendimenti e sulla base dei suoi esiti, guardando ai potenziali esiti dei servizi per i quali il Documento di trasparenza è propedeutico.
- Gestire gli aspetti procedurali ed informativi funzionali al rilascio del Documento di trasparenza, garantendone la tracciabilità.

Conoscenze minime

- Conoscenza generale del quadro normativo nazionale ed europeo in materia di riconoscimento, validazione e certificazione degli apprendimenti.
- Definizioni di norma dei termini descrittivi il complessivo processo di certificazione delle competenze
- Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, criteri di correlazione, repertori regionali e sistema informativo di accesso e supporto
- Conoscenza del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali e del Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo dell'Umbria, con specifico focus sugli standard professionali e di certificazione.
- Logica, architettura e standard minimi dei processi e del sistema di individuazione e validazione, certificazione delle competenze
- Standard minimi di attestazione, registrazione e valore delle attestazioni rilasciate nei processi di individuazione, validazione, certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi
- Conoscenza del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali e del Repertorio regionale degli standard professionali della Regione Umbria
- Conoscenza della specifica normativa in materia di individuazione, messa in trasparenza, validazione, riconoscimento crediti e certificazione delle competenze della Regione dell'Umbria (CERTUM - Dispositivo integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi), con particolare attenzione agli aspetti di diritto, procedurali, organizzativi e di tracciabilità informativa.
- Conoscenza specifica dei principi e delle tecniche transattive di messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati dagli individui.
- Conoscenza di base dei principi e dei comportamenti del processo di orientamento.
- Conoscenza dei principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della privacy dei richiedenti.

Unità di Competenza di cui al Repertorio regionale degli standard professionali

“Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”

Risultato generale atteso

Esercitare, in modo conforme alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, 30 giugno 2015, la funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, a presidio e garanzia, in termini di responsabilità, del processo di individuazione e validazione e della procedura di certificazione delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi, ai sensi della normativa regionale.

Livello EQF: 5**Afferenza al Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali**

- *Settore Economico-Professionale*: Servizi di educazione, formazione e lavoro
- *Area di Attività*:
ADA.23.182.591 - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione
- *Processo*: Servizi per il lavoro, apprendimento e formazione professionale
- *Sequenza di processo*: Individuazione, validazione e certificazione delle competenze
- *Area di Attività*:
ADA.23.181.584 - Personalizzazione degli interventi formativi
- *Processo*: Servizi per il lavoro, apprendimento e formazione professionale
- *Sequenza di processo*: Erogazione di servizi di formazione professionale

Abilità**1. Valutare gli apprendimenti al fine del rilascio del “Documento di validazione”**

- Pianificare il processo di valutazione delle competenze, tenendo conto delle caratteristiche degli utenti, del contesto di esercizio e degli standard nazionali e regionali di riferimento.
- Svolgere l'esame tecnico del Documento di trasparenza, al fine di accertare la significatività dei suoi contenuti, anche con riferimento alle evidenze prodotte dal richiedente il processo di validazione, secondo criteri di valore e pertinenza, sulla base degli standard professionali di riferimento.
- Definire, sulla base del valore e della pertinenza dei contenuti e delle evidenze del Documento di trasparenza, l'opportunità della valutazione diretta e le più sue più idonee forme, con riferimento agli standard di certificazione applicabili.
- Condurre l'audizione *de visu* del richiedente il processo di validazione, approfondendo e verificando la significatività delle esperienze e delle evidenze documentali.
- Realizzare, ove prevista, la valutazione diretta, attraverso colloquio tecnico o prova prestazionale, sulla base degli standard valutativi applicabili, identificando l'expertise professionale necessaria e supportando le interazioni fra gli esperti ed il richiedente.
- Redigere motivatamente il documento di validazione, nel rispetto delle norme e degli standard applicabili.
- Rilasciare il documento di validazione al relativo portatore, accompagnandolo con chiare indicazioni sul suo valore.
- Gestire gli aspetti procedurali ed informativi funzionali al rilascio del Documento di validazione, relazionandosi con l'organismo titolato, garantendone la tracciabilità.

2. Riconoscere i crediti formativi e definire il progetto formativo individualizzato

- Predisporre, in conformità agli standard regionali ed alla caratteristiche del progetto formativo, la documentazione necessaria per la gestione del procedimento di riconoscimento.

- Istruire, sulla base del Documento di trasparenza, la valutazione apprezzativa degli apprendimenti, ove del caso individuando ed avvalendosi di esperti curriculari, al fine della realizzazione delle eventuali prove.
- Supportare il richiedente nelle sue relazioni con gli esperti curriculari al fine di migliorare la qualità dell'apprezzamento dell'effettivo valore degli apprendimenti.
- Predisporre ipotesi di riconoscimento dei crediti, inclusi gli eventuali debiti formativi e redigere – anche attraverso interazione con esperti curriculari – la proposta di progetto formativo individualizzato
- Comunicare al richiedente gli esiti del procedimento e negoziare il patto formativo attorno al progetto individualizzato.
- Presentare alla Regione l'ipotesi di riconoscimento dei crediti e gli atti compiuti nel corso del procedimento, a fini di esame di conformità.
- Comunicare a coordinatore, docenti e tutor del percorso formativo i crediti riconosciuti ed i contenuti del progetto formativo individualizzato
- Garantire la tracciabilità dell'intero processo di riconoscimento, nel rispetto delle prescrizioni della normativa di riferimento.

3. Pianificare il processo di valutazione, progettare le prove e supportare la loro realizzazione nell'ambito del procedimento di certificazione

- Identificare o definire, ove del caso, gli indicatori di valutazione e gli standard minimi di prestazione, sulla base degli standard professionali di riferimento.
- Caratterizzare i singoli iscritti alla sessione di esame, analizzando i relativi documenti ed evidenze e producendo supporti informativi di inquadramento per i membri della Commissione.
- Pianificare, sulla base dell'esame delle caratteristiche degli iscritti alla sessione di certificazione, il processo di valutazione in conformità alla regolamentazione regionale, garantendo l'equità delle condizioni e la privacy degli utenti.
- Progettare, in diretta relazione con l'esperto di contenuto professionale e curriculare, prove di verifica ed i relativi indicatori di osservazione.
- Realizzare le procedure e le prove di verifica supportando in termini metodologici il Presidente e l'esperto di contenuto professionale e curriculare nell'esercizio del loro ruolo.
- Garantire la tracciabilità del processo di certificazione svolto, nel rispetto delle prescrizioni della normativa di riferimento, curando la verbalizzazione dei lavori della Commissione.

Conoscenze minime

- Conoscenza generale del quadro normativo nazionale ed europeo in materia di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze.
- Definizioni di norma dei termini descrittivi il complessivo processo di certificazione delle competenze
- Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, criteri di correlazione, repertori regionali e sistema informativo di accesso e supporto
- Conoscenza del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali e del Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo dell'Umbria, con specifico focus sugli standard professionali e di certificazione.
- Logica, architettura e standard minimi dei processi e del sistema di individuazione e validazione, certificazione delle competenze
- Standard minimi di attestazione, registrazione e valore delle attestazioni rilasciate nei processi di individuazione, validazione, certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi
- Conoscenza della specifica normativa in materia di individuazione, messa in trasparenza, validazione, riconoscimento crediti e certificazione delle competenze della Regione dell'Umbria (CERTUM - Dispositivo integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi), con particolare attenzione agli aspetti di diritto, procedurali, organizzativi e di tracciabilità informativa.
- Conoscenza dei principi e del metodo di esame del Documento di trasparenza e delle relative evidenze a supporto. Definizione degli indicatori oggetto di valutazione misurativa

- Conoscenza dei metodi e delle tecniche di disegno di prove valutative di natura apprezzativa e misurativo-prestazionale (audizione, colloquio tecnico, prova), con riferimento agli apprendimenti formali e non formali
- Rapporti fra soggettività ed oggettività nella conduzione della valutazione misurativa
- Principi deontologici e regole di comportamento verso i richiedenti il riconoscimento dei crediti e la certificazione delle competenze
- Codice di condotta della valutazione misurativa, a fini del rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà ed indipendenza
- Conoscenza della progettazione formativa per competenze e rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi, con riferimento agli standard minimi regionali applicabili
- Conoscenza dei principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della privacy dei richiedenti.

ALLEGATO 2

RICHIESTA DI ACCESSO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE UNITA' DI COMPETENZA

“Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”

e

“Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”

ARPAL UMBRIA
Corso Vannucci n. 96
Perugia
PEC: politichelavoro@pec.arpalumbria.it

Io sottoscritto <Cognome e Nome>, nato a <luogo> il <data>,
Codice fiscale <codice fiscale>
residente a <luogo residenza>
recapito telefonico <...> recapito di posta elettronica <...>

(alternativamente)

- avente cittadinanza italiana
- avente cittadinanza di altro Stato membro della UE <specificare Stato>
- non avente la cittadinanza di uno Stato membro, ma:
 - titolare del diritto di soggiorno;
 - titolare del diritto di soggiorno permanente;
 - avente cittadinanza di un Paese terzo <specificare Paese> e titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, rilasciato il <data> da <autorità di rilascio>
 - titolare dello stato di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

In possesso del titolo di studio <titolo di studio> rilasciato da <nome istituzione> in data <data>

consapevole delle sanzioni applicate in caso di atti e/o dichiarazioni false, richiedo l'accesso al processo di certificazione delle seguenti Unità di competenza³:

- “Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”
- “Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”

³ L'Unità di competenza “Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria” è certificabile solo contemporaneamente o successivamente alla Unità “Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”.

Sottoscrivendo la richiesta, accetto le norme relative al procedimento di certificazione, così come indicati nel relativo Avviso pubblico.

Allego a tal fine:

- patto di servizio sottoscritto in originale
- copia di documento di identità in corso di validità, debitamente sottoscritto
- curriculum vitae redatto in formato Europass, aggiornato e sottoscritto alla data di richiesta
- (*per i cittadini stranieri*) certificazione pubblica attestante il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue
- Documento di trasparenza conforme all'allegato 4, debitamente compilato e sottoscritto in originale
- le seguenti evidenze documentali a dimostrazione del possesso dei requisiti di istruzione e professionali specifici ai fini dell'accesso, nonché relativi alle esperienze esposte in sede di documento di trasparenza:
 -
 -
 -
 -
- consenso al trattamento dei dati personali, conforme al format di cui all'allegato 4 del presente Avviso.

La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n° 445/2000 e s.m.i., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR n° 445/2000. Rilascio autorizzazione al trattamento dei miei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196 e s.m.i..

Luogo e data

Firma

ALLEGATO 3

Patto di servizio

Il/la sottoscritto/a <Nome, Cognome, Data e luogo di nascita, Cittadinanza, Codice Fiscale, Residenza, Recapito telefonico, Eventuale recapito posta elettronica>

a fronte della richiesta, in data <data richiesta> di certificazione delle Unità di competenza:

- [] Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria
- [] Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria
- accetta integralmente le disposizioni di cui all'Avviso pubblico;
- attesta la veridicità delle informazioni rilasciate nell'ambito del processo, consapevole delle conseguenze in caso di atti e/o dichiarazioni false;
- si dichiara consapevole che L'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria mantiene il diritto di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate e dei documenti forniti quali evidenze;
- si impegna a partecipare al processo di certificazione secondo le modalità organizzative ed i termini temporali definiti dall'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria in sede di programmazione degli esami.

Luogo, data, firma in originale

ALLEGATO 4

Fac simile di Documento di trasparenza

**DOCUMENTO DI TRASPARENZA RIVOLTO ALLA
VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE**

Prior learning transparency document

in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13
compliant with the national law

REDATTO DA/ AWARDED TO

Cognome e Nome

Family name and First name

Nat a

Place of birth

Prov.

il

/ /

Date of birth

Nazionalità

Nationality

Codice fiscale

Public personal identification code

Data termine redazione:

___/___/___

MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE DI CUI E' RICHIESTA LA CERTIFICAZIONE

1. ESPERIENZE IDENTIFICATE PER SIGNIFICATIVITÀ DEGLI APPRENDIMENTI

N. ESPERIENZA: ____	PERIODO DI SVOLGIMENTO: da __/__/__ a __/__/__
DENOMINAZIONE DELL'ESPERIENZA:	
RIFERIMENTI:	
CARATTERISTICHE OGGETTIVE:	
EVIDENZE:	
UNITÀ DI COMPETENZA PER LE QUALI L'ESPERIENZA E' AUTOVALUTATA SPENDIBILE:	
<input type="checkbox"/> Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria	
<input type="checkbox"/> Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria	

(ripetere l'unità informativa di identificazione per ogni esperienza oggetto di messa in trasparenza, con riferimento a quanto indicato nel CV)

2 MATRICE DI MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI

N.	Durata	UC "Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria"			UC "Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria"			
		Conoscenze	Abilità_1	Abilità_2	Conoscenze	Abilità_1	Abilità_2	Abilità_3
1.								

Note finali a cura del/della richiedente

Firma del/della richiedente

DOCUMENTO DI TRASPARENZA

Norme di compilazione

1. Esperienze di apprendimento oggetto di messa in trasparenza

Riporta in modo analitico le informazioni essenziali relative agli apprendimenti oggetto di identificazione e messa in trasparenza. Ogni esperienza è resa attraverso compilazione di un box, nel quale sono indicati i seguenti elementi:

- **Periodo** (anche nella forma “da ... a ...”): estensione temporale della singola esperienza, assunta come continua o accompagnata da adeguata indicazione sulle sue reali caratteristiche di durata;
- **Denominazione dell’esperienza**: denominazione sintetica di quanto svolto dal portatore del documento di trasparenza;
- **Riferimenti**: esprime le coordinate essenziali di referenziazione dell’esperienza (p.e. “soggetto presso cui è stata svolta”), anche a fini di sua eventuale verifica da parte del lettore della attestazione, in fase di validazione;
- **Caratteristiche oggettive**: esprime sinteticamente i caratteri essenziali ai fini della connotazione e della significatività degli apprendimenti maturati, sulla base della tipologia di cui al precedente campo “Esperienza”. Può ad esempio riferirsi alla durata ed ai contenuti di un percorso formativo, alla posizione ed al ruolo organizzativo, ai compiti affidati, etc.;
- **Evidenze**: indica quali documenti/materiali sono allegati/producibili su richiesta a supporto della dimostrazione dell’esperienza;
- **Unità di Competenza**: e’ precompilato. Va indicato a quale/i Unità di competenza l’esperienza è riferita

Le esperienze vanno indicate in ordine cronologico, dalla meno alla più recente

2. Matrice di messa in trasparenza degli apprendimenti significativi

Va compilata seguendo il medesimo ordine utilizzato nella sezione precedente (una esperienza → una riga). Le celle date dall’intersezione di righe e colonne ospitano i testi giustificativi del contributo specifico che ogni singola esperienza dà, in una lettura soggettiva, al possesso degli elementi di cui alla dimensione che intesta la relativa colonna.

3. Note finali a cura del richiedente

Campo rivolto alla notazione, da parte del portatore del documento, di aspetti specifici della procedura di identificazione e messa in trasparenza, a fini di maggior leggibilità degli esiti.

ALLEGATO 5**Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini *"Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria"* e *"Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria"*

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Arpal Umbria – con sede in Corso Vannucci n. 96 – 06121 Perugia; E-mail: Irossetti@regione.umbria.it; PEC: arpal@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, Luigi Rossetti;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del Responsabile protezione Dati Personali, le istanze relative al trattamento dei dati personali possono essere trasmesse al Responsabile del procedimento: Servizio "Politiche Integrate per il Lavoro" dell'ARPAL che potrà essere contattato esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo: sgatti@regione.umbria.it o ccollesi@regione.umbria.it

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

L'ARPAL Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche /cartacee (*scegliere la/le opzioni che interessano*). Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: *"Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria"* e *"Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria"* (indicare le finalità).

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali oggetto di trattamento sono: dati comuni

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente l'espletamento delle procedure di autorizzazione e determina l'automatica esclusione dell'istanza.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dei Servizi

- Servizio Politiche Integrate del Lavoro

All'esterno dell'Amministrazione i dati saranno trattati da Società esterne incaricate della realizzazione e gestione delle piattaforme informatiche.

I dati forniti saranno oggetto di comunicazione a

- Commissione di certificazione e gli uffici preposti della Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro
- Servizi competenti della Regione Umbria

per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali non verranno trasferiti a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza ad Arpal Umbria è presentata contattando, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del Responsabile protezione Dati Personali, il responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio Politiche Integrate per il Lavoro (pec: politichelavoro@pec.arpalumbria.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati non sono soggetti a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4

Protezione dei dati personali – Consenso

Ho ricevuto le informazioni riguardanti le finalità del trattamento dei dati personali per le quali:

- Presto il mio consenso

- Nego il mio consenso

Firma del richiedente